

## PSR 2014 - 2020

### CHECK LIST DI **AUTOVALUTAZIONE** SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI:

#### PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI:

- a) con consultazione di tre operatori economici ex art. 11 l.p. 1/2019 così come modificato dall’art 5 l.p. 2/19 (da 40.000 euro a 199.999 euro);
- b) con invito a 20 imprese ex art. 33 l.p. 26/93 e art 54 D.P.G.P.11 maggio 2012 n. 9 -84/Leg. (10 nel caso di appalti di importo inferiore a 1.000.000 euro ex art. 33 co. 5 l.p. 26/93); art. 18 co. 3 l.p. 9/13 (da 500.001 euro a 2.000.000 euro);
- c) con invito a 20 imprese (10 nel caso di appalti di importo inferiore a 1.000.000 euro) nel caso di interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dei conservatori di musica ex art. 33.1 l.p. 26/93 (da 0 euro a 5.547.999 euro).

Documento elaborato conformemente al DM 10255/2018 ed alle Decisioni della Commissione europea C(2013)9527 dd. 19/12/2013 e C(2019)3452 dd. 14/05/2019 - sulla definizione ed approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici

D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

Legge Provinciale 23 del 19 luglio 1990, Legge Provinciale 26 del 10 settembre 1993, Legge Provinciale 2 del 16 marzo 2016 e relativi Regolamenti di attuazione.

---

**MISURA:** \_\_\_\_\_

**OPERAZIONE:** \_\_\_\_\_

**Domanda di aiuto n.** \_\_\_\_\_

**Domanda di pagamento (S.A.L.) n.** \_\_\_\_\_

**Domanda di pagamento (Saldo) n.** \_\_\_\_\_

**Beneficiario (stazione appaltante):**

\_\_\_\_\_

---

**Importo stanziato per l'affidamento, IVA esclusa (si intende l'importo a base d'asta):**

€ \_\_\_\_\_

## NOTE

Nel presente documento viene definita la corrispondenza tra gli adempimenti riportati nelle check list per la verifica delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ed i “tipi di irregolarità” elaborati sulla base dei principi contemplati dal DM 10255 del 22 ottobre 2018 nonché dalle Decisioni della Commissione europea C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 e C(2019)3452 del 14 maggio 2019. Per il mancato rispetto degli adempimenti, viene individuato un tipo di irregolarità ed una percentuale di riduzione.

Ciascuna check list è costituita da due copie:

- una cd. di “ **di autovalutazione**” da compilarsi a cura dell’ente beneficiario del contributo PSR.
- una cd. “ **di controllo**” di esclusiva competenza del funzionario incaricato delle attività di accertamento ed applicazione delle riduzioni o esclusioni.

La presente check list di autovalutazione dovrà essere compilata in ogni sua parte dal beneficiario dell’aiuto, con la precisazione che il campo riservato alla fase concernente l’esecuzione del contratto dovrà essere redatto in un momento successivo all’aggiudicazione ma comunque antecedente alla presentazione della domanda di pagamento del saldo.

### SOMMARIO:

- **1 – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE**
- **2 – PROCEDURE NEGOZiate SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI**
- **3 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

## 1 – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Non appl.	NOTE (in questa sezione è possibile specificare, anche tramite appositi, allegati, i casi di mancata applicabilità della previsione oggetto di controllo così come le eventuali ipotesi di deroga previste dalla normativa o dalla giurisprudenza)	Percentuale di riduzione applicabile
A1	L'intervento, il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro, è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici o comunque negli strumenti di programmazione e relativi aggiornamenti contemplati dalla normativa vigente (ad es. per enti locali Documento unico di programmazione -DUP).	Art. 3 co. 8 l.p. 19/16  Art. 21 d.lgs n. 50/16  Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n. 14					<b>100%</b> se l'intervento non è stato inserito nel programma o negli aggiornamenti salvi i casi di somma urgenza previsti dal codice
A2	È stato attribuito il CUP						<b>100%</b> - se il CUP non è stato acquisito
A3	Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica	Artt. 6 co. 3, 14, 15 l.p. 26/93  art. 21 co. 3 d.lgs n. 50/16					<b>100%</b> - in assenza dell'approvazione e del progetto di fattibilità tecnica ed economica

## 2 – Checklist – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI

- a) con consultazione di tre operatori economici ex art. 11 l.p. 1/2019 così come modificato dall’art 5 l.p. 2/19 (da 40.000 euro a 199.999 euro);
- b) con invito a 20 imprese ex art. 33 l.p. 26/93 e art. 54 D.P.G.P.11 maggio 2012 n. 9 -84/Leg. (10 nel caso di appalti di importo inferiore a 1.000.000 euro ex art. 33 co. 5 l.p. 26/93); art. 18 co. 3 l.p. 9/13 (da 500.001 euro a 2.000.000 euro);
- c) con invito a 20 imprese (10 nel caso di appalti di importo inferiore a 1.000.000 euro) nel caso di interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dei conservatori di musica ex art. 33.1 l.p. 26/93 (da 0 euro a 5.547.999 euro).

DESCRIZIONE	NORME DI RIFERIMENTO	SI	NO	Non appl.	NOTE (in questa sezione è possibile specificare, anche tramite appositi, allegati, i casi di mancata applicabilità della previsione oggetto di controllo così come le eventuali ipotesi di deroga previste dalla normativa o dalla giurisprudenza)	Percentuale di riduzione applicabile
A – PRESUPPOSTI	art. 11 l.p. 1/2019;  art. 33 co. 5 l.p. 26/93,  art. 54 D.P.G.P.11 maggio 2012 n. 9 - 84/Leg., art. 18 co. 3 l.p. 9/13;  art.33.1 l.p. 26/93; art. 63 d.lgs n. 50/16;					

A1	La procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia	Art. 6 co. 2 l.p. 2/16				<b>100%</b> - nel caso in cui la procedura utilizzata rappresenta un frazionamento artificioso
A2	I soggetti coinvolti nella procedura di affidamento utilizzata non devono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.  (Il conflitto di interessi deve essere stato accertato dall'Autorità giudiziaria o amministrativa competente come previsto dal punto 21 dell'Allegato alla Decisione della Commissione del 19/12/2013).	Art. 42 d.lgs n. 50/16  Linee guida ANAC n. 15/2019				<b>100%</b> - in caso sia stato accertato un conflitto di interessi
A3	E' presente il provvedimento a contrarre?					<b>100%</b> - nel caso di assenza del provvedimento a contrarre
A4	Oltre alle procedure già previste dall'ordinamento provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro mediante procedura negoziata previa consultazione di tre operatori economici, se esistenti.	Art. 11 l.p. 1/2019				<b>100 %</b> - in caso di carenza dei presupposti
A5	Le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi previste dall'art. 33 della l.p. 26/93, dandone conto con adeguata motivazione nella delibera o determinazione a contrarre:					
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura. Nella procedura negoziata non possono essere modificate in modo sostanziale le condizioni iniziali del contratto. Alla Commissione dell'Unione europea, su sua richiesta, va trasmessa una relazione sulle ragioni della mancata aggiudicazione a seguito di procedura aperta o ristretta e sull'opportunità della procedura negoziata;</li> </ul>	art. 33 co 2 lett. a) l.p. 26/93				<b>100 %</b> - in caso di carenza dei presupposti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se, per ragioni di natura tecnica o artistica o attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto può essere affidato</li> </ul>	art. 33 c. 2 lett.b) l.p. 26/93				<b>100 %</b> - in caso di carenza dei

	unicamente a un operatore economico determinato;					presupposti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>nella misura strettamente necessaria quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le amministrazioni aggiudicatrici, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione dell'estrema urgenza non devono essere imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.</li> </ul>	Art. 33 c. 2 lett. c) l.p. 26/93				100 % - in caso di carenza dei presupposti
A6	<p>La procedura disciplinata dall'art. 33 della l.p. 26/93 è consentita, inoltre, per i lavori complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:</p> <p>a) i lavori complementari non possono essere separati dal contratto iniziale, sotto il profilo tecnico o economico, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, o pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;</p> <p>b) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori complementari non supera il 50 per cento dell'importo del contratto iniziale.</p>	art. 33 co. 3 l.p. 26/93				100 % - in caso di carenza dei presupposti
A7	Per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, al fine di fronteggiare la crisi economica in atto, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 2 della legge provinciale sui lavori pubblici possono procedere all'affidamento di lavori con procedure negoziate senza la previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale sui lavori pubblici, per lavori di importo <b>non superiore a due milioni di euro</b> , avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC). Con regolamento sono definiti le modalità di presentazione delle offerte, nel rispetto della normativa vigente, e i rapporti tra amministrazioni aggiudicatrici e APAC.	Art. 18 l.p. 9/2013				100 % - in caso di carenza dei presupposti
A8	Per i lavori d'importo inferiore alla soglia comunitaria, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 33, comma 2, lettera c), costituisce	Art. 33.1 l.p. 26/93				

<p>estrema urgenza la situazione in cui l'ente interessato, a seguito di apposita ricognizione, certifica come indifferibili gli interventi, anche su impianti, arredi e dotazioni funzionali, destinati:</p> <p>a) alla messa in sicurezza degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, degli asili nido e dei conservatori di musica, comprese le nuove edificazioni sostitutive di manufatti non rispondenti ai requisiti di salvaguardia dell'incolumità e della salute degli studenti e dei docenti;</p> <p>b) alla mitigazione dei rischi idraulici, geomorfologici e del territorio;</p> <p>c) all'adeguamento alla normativa antisismica;</p> <p>d) alla tutela ambientale e del patrimonio culturale.</p> <p>2. Per l'affidamento degli interventi indicati nel comma 1:</p> <p>a) non si applicano il termine dilatorio per la stipula del contratto e l'articolo 40 bis, comma 6 bis;</p> <p>b) i bandi previsti dall'articolo 27 bis e gli avvisi di aggiudicazione previsti dall'articolo 28 sono pubblicati unicamente sul sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice;</p> <p>c) i termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, di comunicazione degli elaborati progettuali e dei documenti complementari per la presentazione e la ricezione dell'offerta sono dimezzati;</p> <p>d) <b>i lavori d'importo inferiore a un milione di euro sono affidati dall'amministrazione aggiudicatrice con la procedura prevista dall'articolo 33, comma 4, con invito rivolto a dieci operatori economici. Per gli altri lavori d'importo inferiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici affidano i lavori avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e previo invito di venti operatori economici.</b></p> <p>3. Le lettere a), b) e c) del comma 2 non si applicano alle procedure di affidamento degli incarichi di progettazione e delle altre attività tecniche indicate nell'articolo 20 e degli appalti che hanno ad oggetto le attività indicate nell'articolo 30, comma 5 ter, lettere b) e c).</p>						<p><b>100 %</b> - in caso di carenza dei presupposti</p>

<b>B – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE</b>						
B1	Presenza lettera invito con contenuto conforme a quello richiesto dalla normativa vigente	Art. 53 e 56 D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg				<p><b>100 %</b> - in assenza delle lettere d'invito</p> <p><b>2%</b>- se il contenuto dell'invito non è conforme alla normativa</p>
B2	Numero minimo degli inviti:					
	-Le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro mediante procedura negoziata previa consultazione di tre operatori economici, se esistenti.	Art. 11 l.p. 1/19				<p><b>5 %</b> nel caso in cui la procedura risulti mancante dei relativi presupposti</p> <p><b>nessuna riduzione</b> se è stata utilizzata una procedura aperta a tutti i concorrenti oppure c'è adeguata motivazione alla base della riduzione del numero degli inviti</p>
	-Se possibile la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici, se ci sono soggetti idonei in tal numero.	Art. 33 co. 4 l.p. 26/93;				
	-Se è consentito dalla normativa statale vigente i lavori d'importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dal comma 4. L'invito è rivolto ad almeno dieci soggetti, se ci sono aspiranti idonei in tal numero.	Art. 33 co. 5 l.p. 26/93;				
	-Per accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, al fine di fronteggiare la crisi economica dovuta alla <b>situazione di emergenza sanitaria</b> in atto, le amministrazioni aggiudicatrici possono sempre procedere all'appalto di lavori con procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale sui lavori pubblici 1993, per lavori di importo non superiore alla soglia di rilevanza europea, anche avvalendosi dell'Agenzia provinciale	Art. 3 co. 1 e 2 l.p. 2/20				

	<p>per gli appalti e contratti.</p> <p>Nella procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del comma 1, il responsabile del procedimento seleziona, ove esistenti, <u>almeno dieci operatori economici</u> per lavori di importo inferiore a un milione di euro o di <u>almeno quindici operatori</u> per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie europee.</p>					
	-Per gli altri lavori d'importo inferiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici affidano i lavori avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e previo invito di venti operatori economici.	Art. 33.1 co. 2 lett. d);				
	Nella procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, il responsabile del procedimento seleziona venti imprese da invitare, fatti salvi i casi di opere specialistiche in cui non ci sono aspiranti idonei in tal numero e non è possibile applicare la disposizione dell'articolo 36, comma 2 bis della legge, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge, tenuto conto, congiuntamente o disgiuntamente, delle esperienze contrattuali registrate dall'amministrazione nei confronti dell'impresa, dell'operatività dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori e delle maestranze occupate a tempo indeterminato nell'impresa che siano congrue rispetto ai tempi e contenuti dell'appalto.	Art. 54 D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg				
B3	I termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa e a quanto stabilito nella lettera di invito.	<p>Art. 48 D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg</p> <p>Art. 33.1 co. 2 lett. c)</p> <p>Art. 18 l.p. 2/16</p>				2% nel caso di riduzione dei termini minimi previsti dalla normativa.
B4	Le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi a quest'ultima e alle prescrizioni della normativa vigente	<p>Art. 48 D.P.G.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg</p> <p>Art. 33.1 l.p. 26/93</p>				100 % - nel caso in cui il rispetto dei termini avrebbe portato ad una diversa aggiudicazione;

		Art. 18 l.p. 2/16					2 % - se non soddisfatti i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera d'invito: valutare con esclusivo riferimento all'offerta aggiudicataria
<b>C – SELEZIONE DELLE OFFERTE</b>							
C1	<p>Criteri di aggiudicazione.</p> <p>Fatto salvo quanto previsto dai commi 2, 3 e 4, i contratti pubblici previsti dall'art. 16 della l.p. 2/16 sono aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come definita dall'articolo 17, comma 1.</p> <p>2.Quando l'importo stimato dall'amministrazione è superiore a quello previsto dall'articolo 21, comma 4, della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990, sono aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa:</p> <p>a) i contratti pubblici relativi a servizi sociali, sanitari, scolastici e di ristorazione collettiva;</p> <p>b) gli incarichi per i servizi di ingegneria e architettura e per tutti i servizi di natura tecnica;</p> <p>c) i servizi, diversi da quelli aventi natura intellettuale, in cui il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.</p> <p>3.Gli appalti di lavori pubblici d'interesse provinciale d'importo inferiore a 2.000.000 di euro possono essere aggiudicati con il criterio del prezzo più basso. In questi casi il prezzo è determinato mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari o con il sistema del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale si applica la legge provinciale sui lavori pubblici 1993. Possono altresì essere aggiudicati con il criterio del prezzo più basso i lavori previsti dall'articolo 33.1, comma 2, lettera d), della legge provinciale sui lavori pubblici 1993.</p> <p><b>NB. Sono fatte salve le diverse previsioni di cui all'art. 3 della l.p. 2/20 per il periodo di emergenza sanitaria da COVID 19</b></p>	Art. 16 l.p. 2/16 Art. 3 l.p. 2/20					100 % - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso

C2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Artt. 20 bis l.p. 2/16;  Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017				<b>100 %</b> - Il seggio di gara non è presente; <b>25 %</b> - se il seggio di gara non è completo
C3	Presenza del verbale di aggiudicazione	Art. 65 D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.,  Art. 99 d.lgs . n. 50/16				<b>100 %</b> - in caso di assenza del verbale di aggiudicazione
C4	Svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	Artt. 40 e 58.29 l.p. 26/93  Artt. 61, 62 e 63 D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. ;  art. 97 d.lgs n. 50/16  Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.102017				<b>2 %</b> - se le offerte sono apparse anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non ha richiesto per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.
C5	Solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile	Art. 63 D.P.G.P. 11				<b>2 %</b> - se le offerte sono apparse

	esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	<p>maggio 2012 n. 9-84/Leg.;</p> <p>art. 97 c. 8 d.lgs n. 50/16</p>					<p>anormalmente basse rispetto alla prestazione, ma l'amministrazione aggiudicatrice, prima di respingere tali offerte, non ha richiesto per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.</p>
C6	Nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	<p>Artt. 1 co. 6 e 13 co 5bis l.p. 26/93;</p> <p>Art. 64 bis l.p. 26/93</p> <p>art. 95, c. 10 d.lgs n. 50/16</p>					<p><b>100 %</b> - se non esiste alcuna indicazione circa i costi e gli oneri, salve le deroghe previste dalla normativa.</p>
C7	La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario	<p>Art. 80 d.lgs n. 50/16;</p> <p>Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017;</p> <p>Comunicato del Presidente del 08.11.2017</p> <p>Art. 22 l.p. 2/16</p>					<p><b>100%</b> - nel caso in cui la stazione appaltante non abbia eseguito alcun controllo.</p> <p><b>2%</b> - nel caso in cui la stazione appaltante, nello svolgere i controlli, non abbia provveduto all'acquisizione del DURC (ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non</p>

						aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale) nei termini previsti dalla normativa.
C8	<p>La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti speciali in capo all'aggiudicatario, ove richiesti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presenza requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale, registro Camera di commercio, ecc.</li> <li>2. capacità economico-finanziaria (indicare se vi è stato avvalimento)</li> <li>3. capacità tecnico-professionale (indicare se vi è stato avvalimento)</li> </ol>	<p>art. 83 c. 1 lett. a), b), c) d.lgs n. 50/16;</p> <p>art. 81, 82, 216 c. 13 d.lgs n. 50/16</p> <p>art. 33 co. 4 l.p. 26/93;</p> <p>art. 34 l.p. 26/93;</p> <p>art. 66 D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.;</p>				<p><b>100%</b> - nel caso in cui la stazione appaltante non abbia eseguito alcun controllo.</p> <p><b>2%</b> - nel caso in cui la stazione appaltante abbia verificato solo alcuni dei requisiti speciali in capo all'aggiudicatario, ove richiesti.</p>
C9	Presenza provvedimento di aggiudicazione	<p>Art. 28 e 40bis l.p. 26/93</p> <p>art. 32 d.lgs n. 50/16</p>				<b>100 %</b> - in caso di totale assenza della aggiudicazione definitiva.
C10	Comunicazione aggiudicazione: rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	<p>Art. 25 l.p. 2/16</p> <p>art. 76 d.lgs n. 50/16</p>				<p><b>25 %</b> - se il vincitore della gara non è stato avvertito.</p> <p><b>5 %</b> - se il vincitore della gara non è stato formalmente avvertito nei modi e nei termini previsti, ma è comunque venuto a conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione ed ha provveduto a</p>

						stipulare il contratto.
C11	Pubblicazione dell'esito della gara	Art. 13 l.p. 2/16  Art. 28 l.p. 26/93  artt. 72, 98, 29 d.lgs n. 50/16				<b>25 %</b> - non è stata fatta alcuna pubblicazione e nessun interessato ha saputo tale esito.  <b>5%-</b> la pubblicazione non è avvenuta in modo conforme alla normativa
C12	Presenza del contratto					<b>100 %</b> - in caso di assenza del contratto
C13	Rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto o delle ragioni che ammettono una deroga	Art. 25bis l.p. 2/16;  art. 33.1 co. 2 lett. a) l.p. 26/93;  art. 32 c. 9 d.lgs n. 50/16				<b>5%</b> - nel caso in cui, fuori dai casi di deroga consentiti, non sia stato rispettato il termine dilatorio per la stipulazione del contratto.
C14	Comunicazione data stipula contratto	Art. 25 co. 3 l.p. 2/16  art. 76 d.lgs n. 50/16				<b>5 %</b> - se non è stata comunicata la stipula e ciò ha leso un diritto e creato distorsioni alla gara
C15	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG)	art. 3 legge 136/2010 Linea guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017  Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018				<b>100 %</b> in caso di mancata acquisizione del codice CIG.
C16	Presenza atto di nomina commissione giudicatrice	Artt. 20 bis e 21 l.p. 2/16  Art. 39bis l.p.				<b>100 %</b> - se la commissione non è stata nominata e la procedura non è

		<p>26/93</p> <p>Art. 60 D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg</p> <p>artt. 77 e 78 d.lgs n. 50/16</p> <p>Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1. 2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018)</p>					<p>stata condotta in modo corretto, alterando gli esiti della gara.</p> <p><b>2%</b> - in caso di anomalie formali nella nomina della commissione.</p>
C17	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	<p>Artt. 16 e 17 l.p. 2/16</p> <p>Art. 95 d.lgs n. 50/16</p> <p>art. 59 D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg</p>					<p><b>25%</b> - nel caso in cui la non corretta applicazione dei criteri ha determinato un affidamento illegittimo.</p>
C18	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo): offerte non condizionate, non parziali	<p>Artt. 16 e 17 l.p. 2/16</p> <p>Art. 95 d.lgs n. 50/16</p>					<p><b>100 %</b> - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito della gara con aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.</p> <p><b>5 %</b> - in caso di errata applicazione dei parametri per la valutazione dell'esito</p>

							della gara che non abbiano comportato l'aggiudicazione a soggetto diverso dal legittimo aggiudicatario.
--	--	--	--	--	--	--	---

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	Non appl.	NOTE (in questa sezione è possibile specificare, anche tramite appositi, allegati, i casi di mancata applicabilità della previsione oggetto di controllo così come le eventuali ipotesi di deroga previste dalla normativa o dalla giurisprudenza)	Percentuale di riduzione applicabile
A.1	Presenza verbale consegna lavori	Art. 120, D.P.G.P. 11 maggio 2012, n.9-84 Leg					5% - in caso di assenza del verbale di consegna
A.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 22, L.P. 26/1993 Art. 112, D.P.G.P. 11 maggio 2012, n.9-84 Leg Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")					5% - in caso di assenza di nomina del Direttore dei lavori
A.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione (ove obbligatoria)	Art. 116, D.P.G.P. 11 maggio 2012, n.9-84 Leg Art. 10 comma 8 L.P. 2/2016 Art. 90 d.lgs. n.					5%- in caso di assenza di nomina del Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione

		81/08				
A.4	<p>Presenza contratto di subappalto</p>	<p>Art. 26, L.P. 2/2016</p> <p>Art. 42, L.P. 26/1993</p> <p>Capo IV D.P.G.P. 11 maggio 2012, n.9-84 Leg</p> <p>art. 105 d.lgs n. 50/16</p>				<p><b>25%</b> - in caso di assenza del contratto di subappalto</p>
A.5	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP/Dirigente:</p> <p>La modifica dei contratti e degli accordi quadro durante il periodo di validità richiede l'esperimento di una nuova procedura di aggiudicazione del contratto di appalto o di concessione, fatta eccezione per le ipotesi previste dal comma 2.</p> <p>2. I contratti e gli accordi quadro possono essere modificati senza una nuova procedura d'appalto nei casi seguenti:</p> <p>a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, quali, per esempio, clausole di revisione dei prezzi o opzioni. Queste clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche od opzioni e le condizioni alle quali esse possono essere impiegate. Esse non apportano modifiche o opzioni che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro;</p> <p>b) per lavori, servizi o forniture supplementari da parte del contraente originario che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p>	<p>Art. 27 l.p. 2/16</p> <p>Art. 106 d.lgs n. 50/16</p>				<p><b>5%</b> - in caso di modifiche non autorizzate o comunque non conformi a quanto previsto dalla normativa.</p>

	<p>1) quando un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperatività tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, e comporta per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;</p> <p>2) quando l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, o di valore, in caso di concessioni, non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; in caso di più modifiche successive questa limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Le condizioni indicate da questo numero non si applicano alle concessioni aggiudicate per lo svolgimento delle attività previste dall'allegato II della <u>direttiva 2014/23/UE</u>;</p> <p>c) se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <p>1) la necessità di modifica è determinata da circostanze che un'amministrazione aggiudicatrice diligente non può prevedere nella fase di preparazione della gara;</p> <p>2) la modifica non altera la natura generale del contratto;</p> <p>3) l'eventuale aumento di prezzo, in caso di appalto, o di valore, in caso di concessioni, non è superiore al 50 per cento del valore del contratto iniziale o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive questa limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Le condizioni indicate da questo numero non si applicano alle concessioni aggiudicate per lo svolgimento delle attività previste dall'allegato II della <u>direttiva 2014/23/UE</u>;</p> <p>d) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui l'amministrazione aggiudicatrice aveva inizialmente aggiudicato l'appalto o la concessione, quando ricorre una delle seguenti condizioni:</p> <p>1) vi è una clausola o opzione di revisione inequivocabile in conformità della lettera a);</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--

	<p>2) all'aggiudicatario iniziale succede, in via universale o parziale, a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfa i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, se ciò non implica altre modifiche sostanziali al contratto;</p> <p>3) se l'amministrazione aggiudicatrice si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori, quando questa possibilità è prevista dalla normativa vigente;</p> <p>e) se le modifiche, a prescindere dal loro valore, non sono sostanziali secondo quanto previsto dal comma 5;</p> <p>f) in ogni caso, senza la necessità di verificare il ricorso delle condizioni previste dal comma 5, se le modifiche soddisfano tutte le seguenti condizioni:</p> <p>1) il valore della modifica è inferiore sia alle soglie di rilevanza comunitaria, sia al 10 per cento del valore iniziale del contratto, per i contratti di servizi e di forniture e per le concessioni, o al 15 per cento del valore iniziale del contratto, per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche;</p> <p>2) la modifica non altera la natura complessiva del contratto o accordo quadro.</p> <p>3. Le amministrazioni aggiudicatrici che hanno modificato un contratto d'importo superiore alle soglie comunitarie, nei casi previsti dal comma 2, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso ha i contenuti stabiliti dalla <u>direttiva 2014/24/UE</u> e dalla <u>direttiva 2014/23/UE</u> ed è pubblicato in conformità a quanto previsto dalle rispettive direttive. Nei medesimi casi, quando il contratto modificato è di importo inferiore alle soglie comunitarie, le amministrazioni aggiudicatrici pubblicano un avviso sul proprio sito istituzionale o, in mancanza, sul sito del</p>						
--	--	--	--	--	--	--	--

	<p>Consorzio dei comuni trentini o della Provincia autonoma di Trento, secondo quanto specificato con deliberazione della Giunta provinciale.</p> <p>4. Per il calcolo del prezzo, nei casi previsti dal comma 2, lettere b), c) e f), il prezzo aggiornato è il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola d'indicizzazione. In caso di concessione, quando il contratto di concessione non prevede una clausola d'indicizzazione, il valore è calcolato tenendo conto dell'inflazione media.</p> <p>5. Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua validità è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto o dell'accordo quadro rispetto a quello inizialmente concluso. Fatta salva l'applicazione del comma 2 una modifica è considerata sostanziale, in ogni caso, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:</p> <p>a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura iniziale d'appalto o di concessione, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;</p> <p>b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale o nell'accordo quadro;</p> <p>c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto o dell'accordo quadro;</p> <p>d) un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 2, lettera d).</p>						
A.6	Presenza nomina collaudatore/commissione collaudatrice	<p>art. 24 l.p. 26/93;</p> <p>art. 47bis l.p. 7/97;</p>					<p><b>5%-</b> in caso di mancata nomina del collaudatore/commissione di collaudo.</p>

		<p>artt. 186 e 189 D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg;</p> <p>art. 102, c. 6 d.lgs n. 50/16</p>				
A.7	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	<p>Artt. 24 e 25 l.p. 26/93</p> <p>art. 184 D.P.G.P. 11 maggio 2012 n. 9- 84/Leg</p> <p>art. 102, c. 8 d.lgs n. 50/16</p>				<p><b>5%</b> -in caso di assenza del certificato di collaudo/regolare esecuzione</p>
A.8	Il contratto si è concluso nei tempi previsti					<p><b>2%</b> - nel caso in cui il contratto non si è concluso nei tempi previsti in assenza di motivazione</p>

**N.B. Alla presente check list vanno allegati i documenti che evidenziano e tracciano l'autovalutazione**

**Firma del responsabile dell'autovalutazione**